

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 13676 del 30/08/2016

Proposta: DPG/2016/13700 del 12/08/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DIRETTA DEL SERVIZIO DI RICERCA PER L'ADATTAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE "BERSAGLIO" ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 63, C.2, LETT.B) PUNTO 3) DEL D.LGS. 50/2016

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 30/08/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art. 216 del d.lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. in particolare ed in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;
- il D.L. 78/2010, in particolare l'art.6
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122";
- la nota Prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ad oggetto: "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122);

Preso atto che:

- con deliberazione n. 1336 del 1 agosto 2016 è stato approvato il terzo provvedimento relativo alla integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- nel citato Allegato 1 è contenuta all'Obiettivo I "Adesione al sistema di valutazione della performance "Bersaglio", l'Attività 1 "Ricerca finalizzata all'adattamento del sistema di valutazione delle performance "Bersaglio" alle specificità del sistema

sanitario della Regione Emilia Romagna e a consentire il confronto dei risultati tra le Regioni aderenti al Network e relativa realizzazione di reportistica." (tipologie di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo n. 51592 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 61.000,00;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività programmate nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001, per quanto compatibili e non in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (di seguito indicata per brevità anche Scuola Superiore Sant'Anna) ha

sviluppato un sistema multidimensionale di valutazione della Performance del sistema sanitario, basato su 130 indicatori, classificati in sei dimensioni di analisi e rappresentato sinteticamente in una reportistica a "bersaglio", implementato con successo presso altre Regioni italiane;

Dato che:

- la Scuola Superiore Sant'Anna con la Regione Toscana ha ottenuto, il 10 aprile 2009, il brevetto italiano n. PI2005A000055 per l'architettura di un "Sistema di valutazione della performance di Aziende sanitarie" e il 14 giugno 2011 il brevetto n. 0001358839 per l'applicazione del "Metodo per la gestione di indicatori multidimensionali di performance di Aziende di servizi";
- la Regione Emilia-Romagna ha partecipato nel 2014 e 2015 alla ricerca finalizzata all'adattamento del sistema di "Valutazione delle performance delle Aziende Sanitarie - Bersaglio" con l'applicazione del "Metodo per la gestione di indicatori multidimensionali di performance di Aziende di servizi", brevettato dalla Scuola Superiore Sant'Anna;

Ritenuto opportuno continuare la ricerca sopra citata e procedere, quindi, in conformità con quanto previsto dalla citata deliberazione di G.R. n. 1336/2016, ad attivare la procedura per l'acquisizione diretta del servizio di ricerca finalizzata all'adattamento del sistema di valutazione delle performance "Bersaglio", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per una spesa massima presunta di euro 50.000,00 oltre ad IVA al 22%, sussistendo la tutela di diritto esclusivo, in particolare il diritto di proprietà intellettuale, interpellando a tal fine la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Atteso che, ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta, Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 300 del D.P.R.207/2010 e ss.mm. sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane"

Atteso che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 876/2015 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
 - 1) il codice identificativo di gara (CIG);
 - 2) il codice unico di progetto (CUP);
- entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice

fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.,;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di acquisizione si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi

descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014 verrà sottoscritto il "Patto di integrità" che si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico pari o superiore a 40.000,00 euro;

- Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 "Il meccanismo fiscale dello split payment" e PG/2015/0280792 del 30/04/2015 "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo presunto di Euro 61.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- la spesa di Euro 61.000,00 IVA al 22% inclusa è da imputare sul capitolo 51592 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
13	01	U.1.03.02.11.999	07.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione sanitaria
8	1364		3	4

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27.02.2015, n. 628 del 29.05.2015 e s.m., n. 270 del 29.02.2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11.07.2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per acquisire direttamente, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, sussistendo la tutela di diritto esclusivo, in particolare il diritto di proprietà intellettuale, il servizio di ricerca finalizzata all'adattamento del sistema di valutazione delle performance "Bersaglio" alle specificità del sistema sanitario della Regione Emilia Romagna e a consentire il confronto dei risultati tra le Regioni aderenti al Network e relativa realizzazione di reportistica, per un costo complessivo massimo presunto di Euro 61.000,00 (Iva al 22 % inclusa) interpellando a tal fine la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (di seguito indicata per brevità anche Scuola Superiore Sant'Anna);
- 3) di dare atto che , ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta, Direttrice Generale Cura della

Persona, Salute e Welfare, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 300 del D.P.R.207/2010 e ss.mm. sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

4) di dare, inoltre, atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel terzo provvedimento relativo all'integrazione del programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, approvato con deliberazione n. 1336 del 1 agosto 2016, e precisamente nell'obiettivo F "Adesione al sistema di valutazione della performance "Bersaglio", Attività 1 "Ricerca finalizzata all'adattamento del sistema di valutazione delle performance "Bersaglio" alle specificità del sistema sanitario della Regione Emilia Romagna e a consentire il confronto dei risultati tra le Regioni aderenti al Network e relativa realizzazione di reportistica." (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche);
- come indicato nell'Allegato 1 parte integrante della deliberazione 1336 del 1 agosto 2016, tali risorse s'intendono allocate al capitolo n. 51592 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 per un importo complessivo di Euro 61.000,00;
- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1336/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

5) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm., per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il progetto di investimento pubblico connesso ai servizi del presente atto;
 - il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
 - che in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e verrà fatto sottoscrivere il Patto d'integrità
- 6) di richiamare:
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
 - il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
 - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP);
 - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;
- 7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa registrata al n. **326**, relativa alla procedura da espletare, per l'importo massimo presunto di

€ 61.000,00 comprensivo di IVA al 22% sul capitolo 51592 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per prestazioni professionali e specialistiche (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. 2259/2015 e s.m.;

- 8) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
13	01	U.1.03.02.11.999	07.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione sanitaria
8	1364	-	3	4

- 9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m. e sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13700

data 16/08/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13700

data 26/08/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso